



ISTITUZIONI Riccardo Nencini

FEDERCICLISMO Renato Di Rocco

CT Paolo Bettini. In alto Alfredo Martini

I SOLDI DA ROMA ARRIVERANNO MA NESSUNO SA QUANTI SONO

Il sottosegretario Crimi gela gli entusiasmi alla presentazione ufficiale. A breve un vertice

Antonio Mannori
■ Firenze

LA CERIMONIA di presentazione dei Mondiali 2013 al Circolo Tennis Firenze delle Cascine, con le autorità a iniziare dal prefetto di Firenze Paolo Padoin, componente effettivo delle Corti federali della Federciclismo, personaggi del ciclismo, società e sportivi, è stata scossa dall'intervento telefonico di Rocco Crimi, sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega allo sport. «Faremo come governo tutto quello che sarà possibile fare compatibilmente con le difficoltà del Paese. In questo momento non posso assolutamente quantificare l'entità dell'intervento finanziario del governo». In molti sono rimasti delusi dalla dichiarazione, in quanto si era parlato già di cifre per appaltare i numerosi interventi di sistemazione dei tracciati della gara mondiale, la creazione di parcheggi, ma anche la realizzazione e l'adeguamento di altre struttu-

re. Al ministro delle infrastrutture Altero Matteoli erano stati presentati due progetti, uno per un intervento da 150 milioni e un altro da 80, sul quale si era impegnato. La dichiarazione di Crimi non ha rassicurato gli organizzatori della rassegna iridata presenti alla cerimonia, da Riccardo Nencini, presidente del Comitato istituzionale, al vice Dario Nardella che aveva lanciato il grido di allarme un paio di giorni fa, da Claudio Rossi, direttore generale, al presidente della Federciclismo e del Comitato organizzatore Renato Di Rocco, fino al ct Paolo Bettini e ad Alfredo Martini. La cifra indicata a suo tempo dal ministro forse da Roma non arriverà, le risorse di Regione, Province e Comuni sono scarse ma la loro parte gli enti locali sono pronti a farla: servono tanti soldi e il prima possibile. Nencini, Rossi, Di Rocco dovranno avere un nuovo incontro con il governo. Il convegno di Firenze è servito anche a definire i comitati e quello orga-

nizzatore. Di Rocco ha detto di essere «presidente temporaneo» e quel ruolo operativo potrebbe essere ricoperto da un tandem formato da Angelo Zomegnan, già patron del Giro, e da Claudio Rossi.

Il commento di Nencini: «Crimi pur senza parlare di cifre ha detto che il sostegno del governo ci sarà, i Mondiali so-

Fare in fretta

Nencini: «Il governo deve incontrarci il più presto possibile, servono certezze»

no in Toscana ma è l'Italia che ci mette la faccia. Il ministro Matteoli a suo tempo si è detto d'accordo per la realizzazione di infrastrutture per circa 80 milioni, lasciamo perdere l'altro progetto di 150. Le istituzioni a partire dalla Regione faranno la loro parte. Attendiamo di essere convocati dal governo quanto prima per un definitivo incontro. Dobbiamo valutare e

prendere in considerazione varie ipotesi, non c'è tempo da perdere, tutti ce ne dobbiamo e se ne devono rendere conto...».

COMITATO D'ONORE: presidenti Altero Matteoli e Alfredo Martini; componenti Ferruccio Fazio, Stefania Prestigiacomo, Rocco Crimi, Vannino Chiti, Antonino Randazzo, Amato Berardi, Riccardo Migliori, Gianni Petrucci, Agostino Omini, Enrico Rossi, Matteo Renzi.

ISTITUZIONALE: presidente Riccardo Nencini, vice Dario Nardella.

GARANZIA: presidente Giuseppe Mussari e i rappresentanti delle banche fidejussore.

ADVISOR: presidenti Gianfranco Comanducci, componenti Amedeo Colombo, Vito Gamblerale, Claudio Martini, Angelo Zomegnan, Matteo Marzotto, Leonardo Ferragamo, Pietro Di Lorenzo, Raffaello Napoleone.

ORGANIZZATORE: presidente Renato Di Rocco, vice presidente Antonio De Virgilis, direttore generale Claudio Rossi.

